



REGIONE DEL VENETO

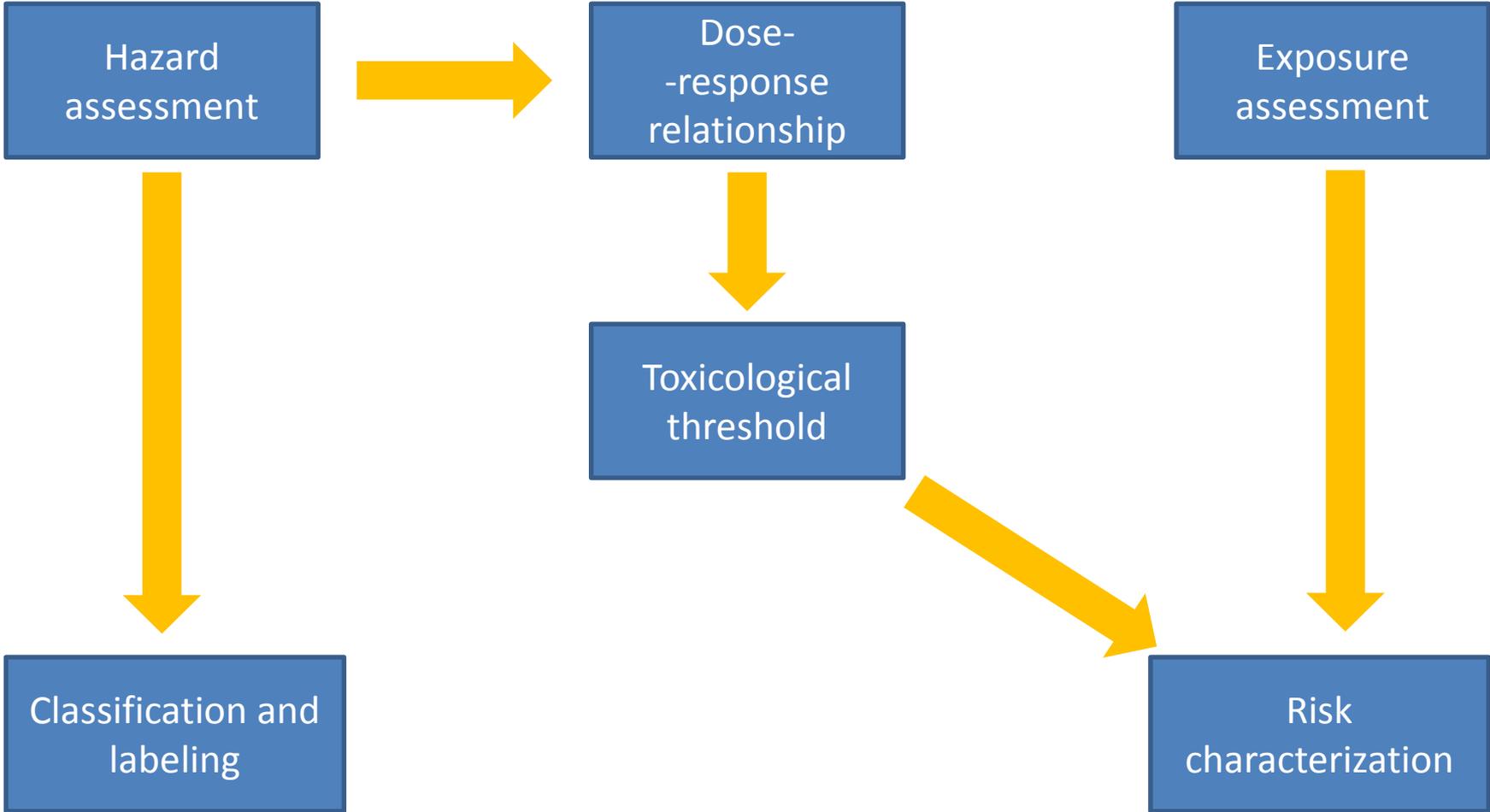
3°

# CORSO REGIONALE SUI PRODOTTI FITOSANITARI

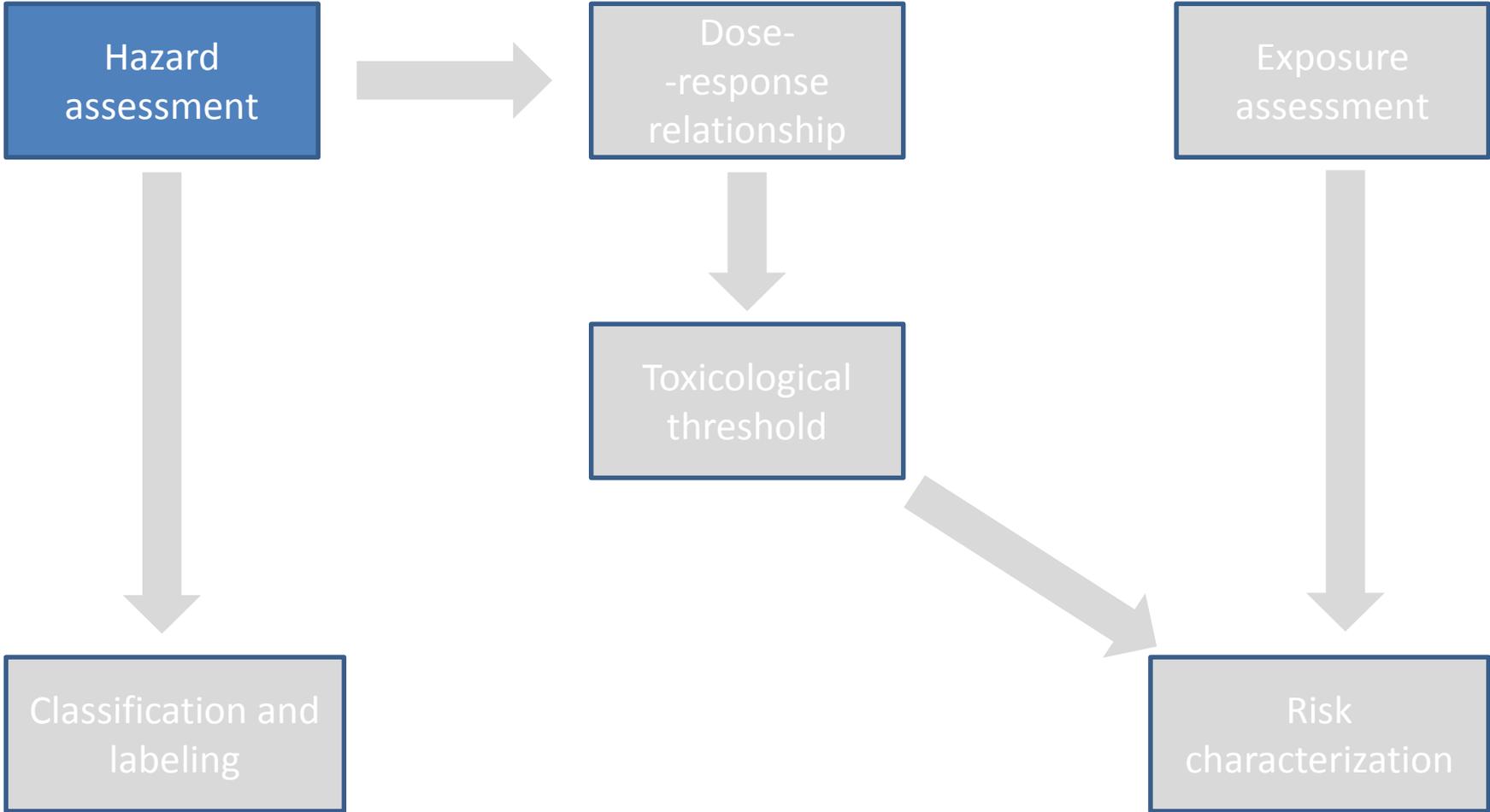
14 NOVEMBRE | 22 NOVEMBRE 2017  
Palazzo Grandi Stazioni – Sala Polifunzionale | VENEZIA

*Relatore*  
*Giovanni Talamini*

# Toxicological hazard/risk assessment of PPP

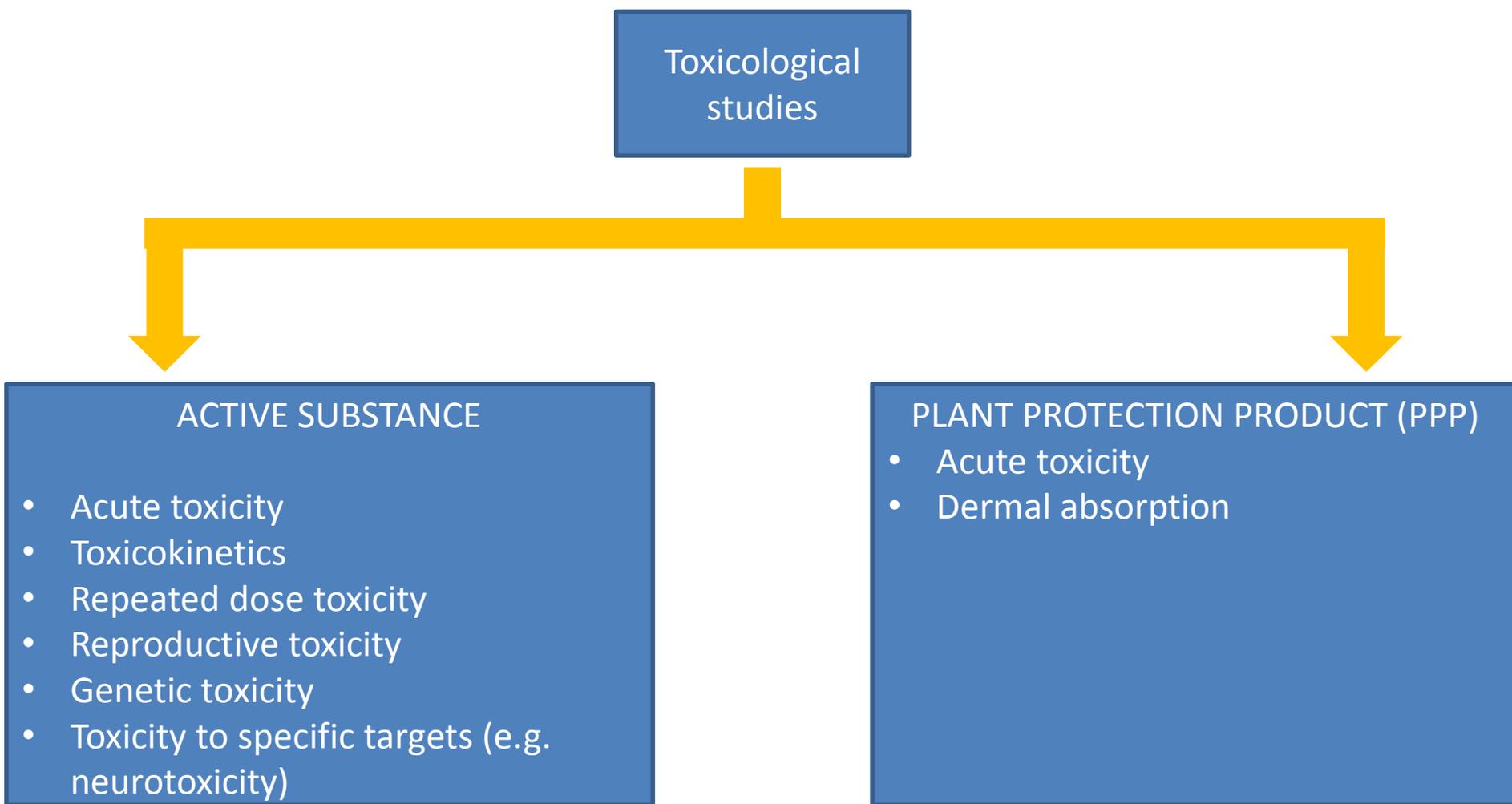


# Toxicological hazard/risk assessment of PPP

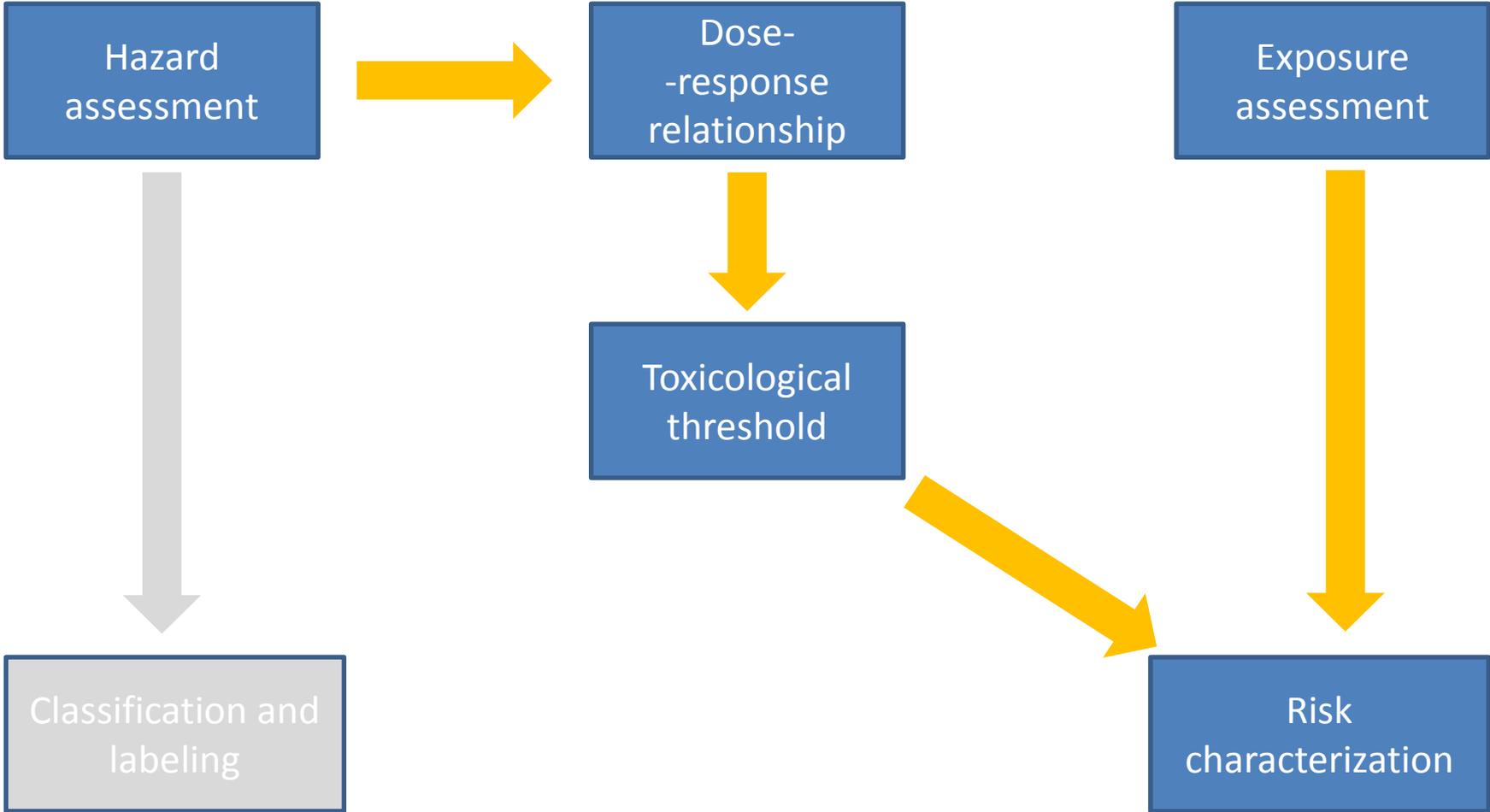


# Data requirements under Reg. 283/2013 and 284/2013

---



# Toxicological hazard/risk assessment of PPP



## **Prescrizioni supplementari**

Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante le operazioni di miscelazione e caricamento del prodotto.

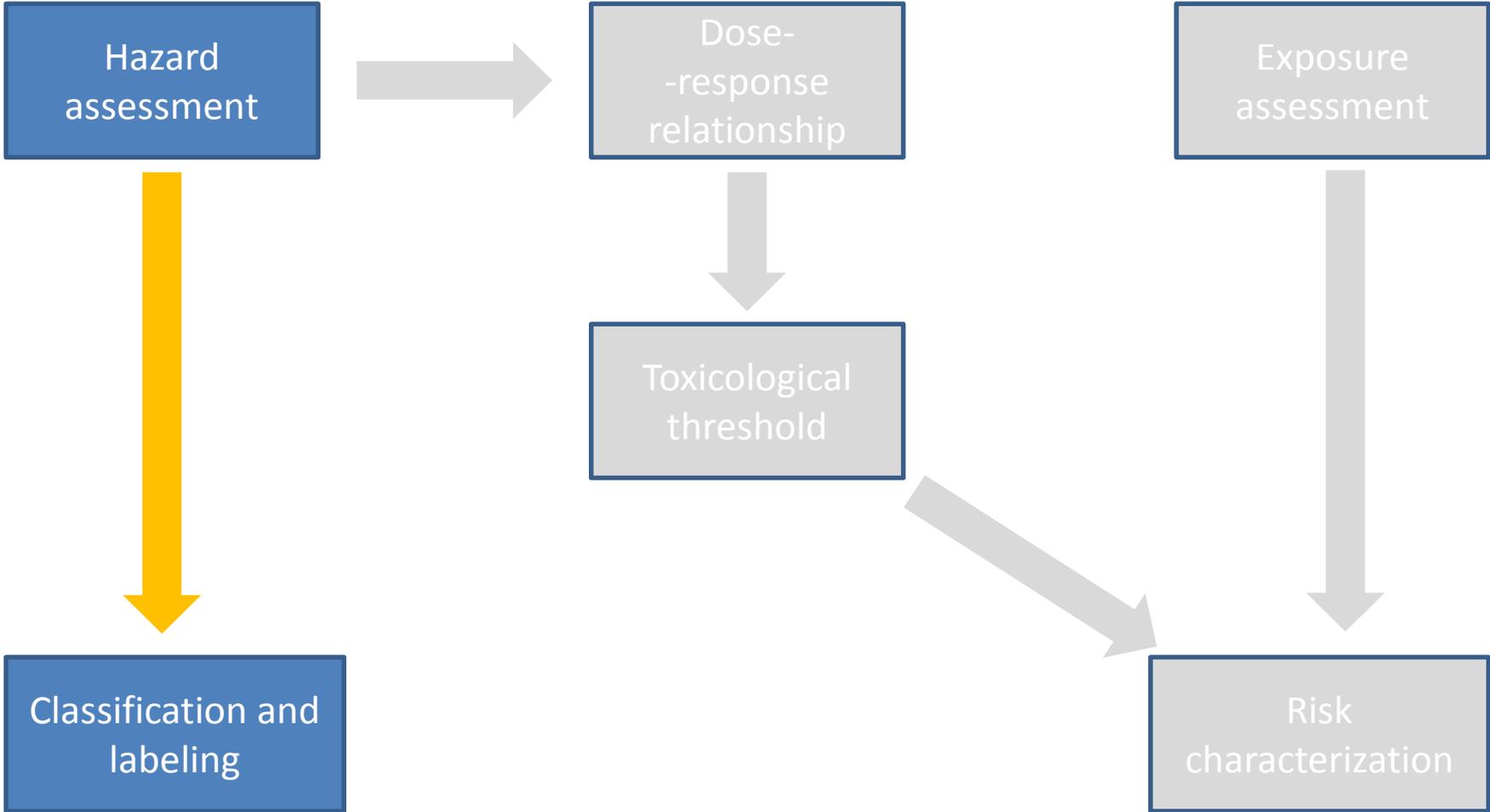
Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante l'applicazione.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Non effettuare operazioni di rifinitura manuale nell'area trattata prima che siano trascorsi xxx giorni dall'ultimo trattamento.

Trascorsi xxx giorni, è possibile effettuare operazioni di rifinitura manuale indossando i guanti.

# Risk communication



- due elementi portanti
  - responsabilità di chi immette sul mercato
    - classificazioni armonizzate
    - auto-classificazione
  - nuovo sistema per esprimere la pericolosità
    - simile al GHS
    - comune anche ai paesi extra UE

# Regolamento CLP – Allegato VI – Classificazioni armonizzate

616-034-00-X	pyracarbolid; (ISO); 3,4-dihydro-6-methyl-2H-pyran-5-carboxanilide	246-419-4	24691-76-7	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412		
616-035-00-5	cymoxanil (ISO); 2-cyano-N-[(ethylamino)carbonyl]-2-(methoxyimino)acetamide	261-043-0	57966-95-7	Repr. 2 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361fd H302 H373 (sangue, timo) H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361fd H302 H373 (sangue, timo) H317 H410		M = 1 M = 1

# Terminologia del CLP

---

- classe di pericolo
  - categoria di pericolo
  - pittogramma
  - avvertenza
  - indicazione di pericolo
  - consiglio di prudenza
- end-point (es. infiammabilità)  
gravità del pericolo (cat. 1, cat. 2, ...)
- rombo  
danger/warning, pericolo/attenzione
- frasi H (ex frasi R)  
frasi P (ex frasi S)



# Regolamento CLP – Allegato VII – Tabella di conversione

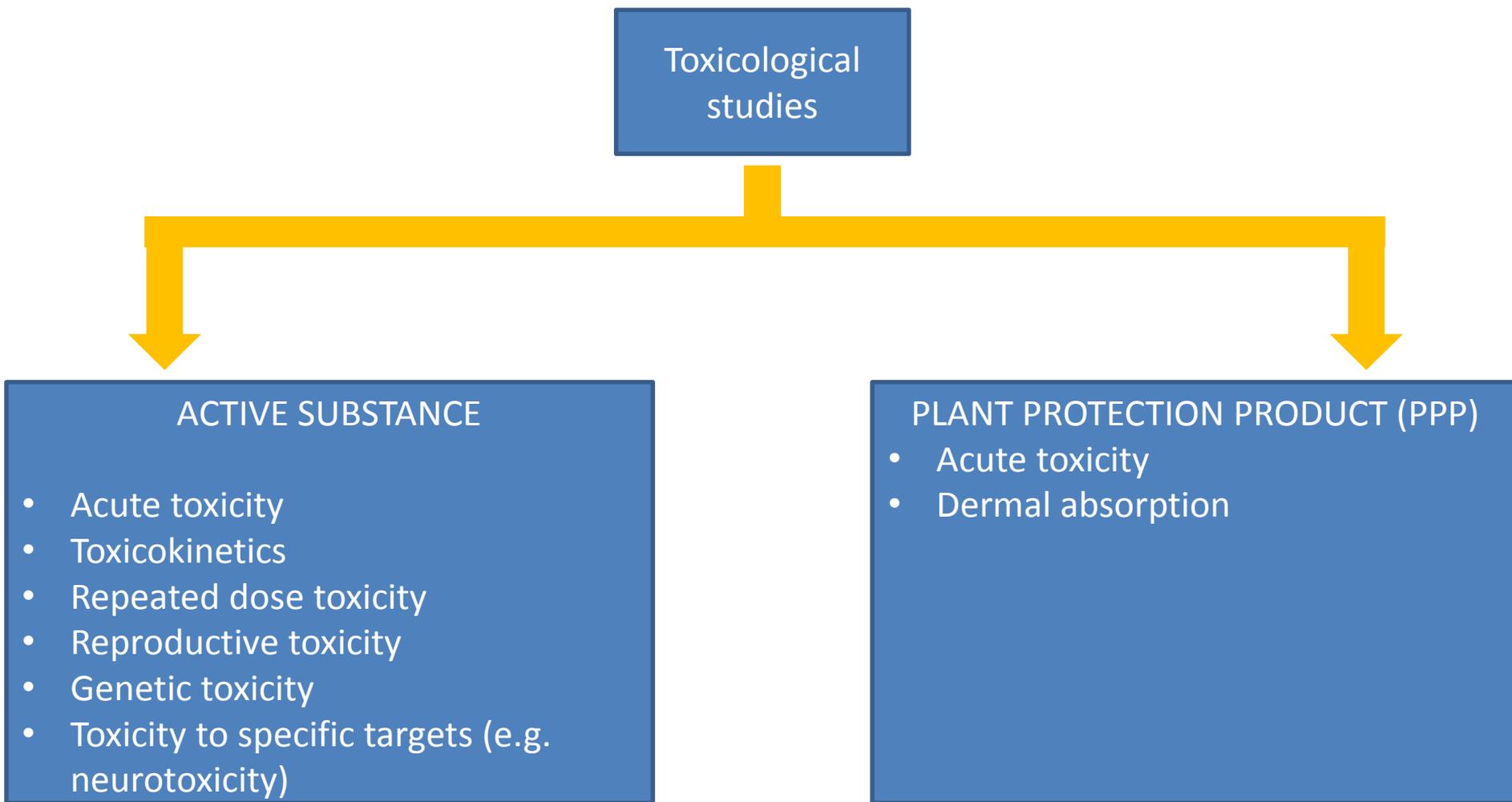
## ALLEGATO VII

**Tabella di conversione dalla classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE alla classificazione secondo il presente regolamento**

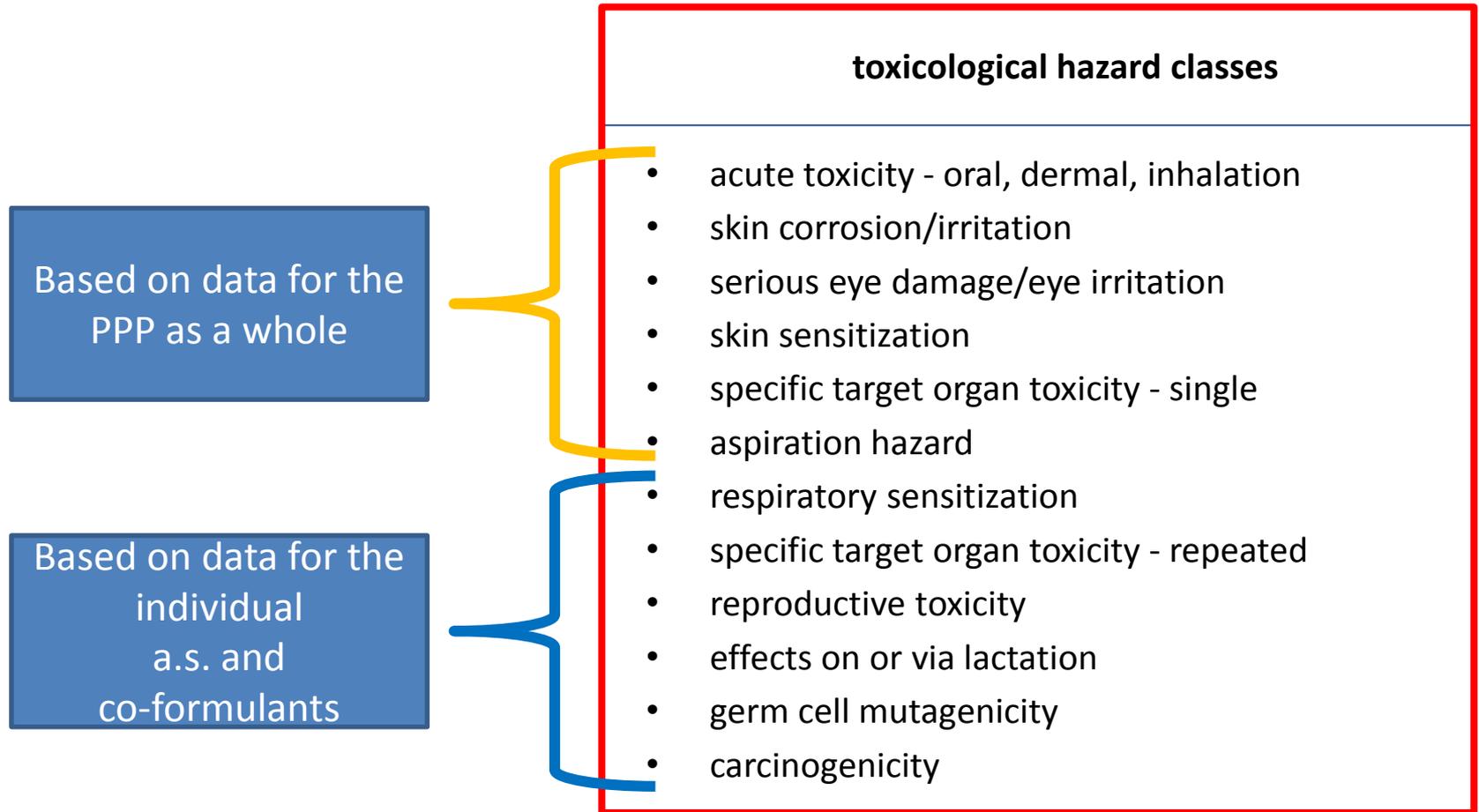
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Stato fisico della sostanza (se pertinente)	Classificazione secondo il presente regolamento		Nota
		Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo	
Carc. Cat. 1; R45		Carc. 1A	H350	
Carc. Cat. 2; R45		Carc. 1B	H350	
Carc. Cat. 1; R49		Carc. 1A	H350i	
Carc. Cat. 2; R49		Carc. 1B	H350i	
Carc. Cat. 3; R40		Carc. 2	H351	

# Data requirements for PPP under Reg. 283/2013 and 284/2013

---



# Classification of the PPP under Regulation (EC) 1272/2008



# Regolamento CLP – Allegato I – Gerarchia dei dati ai fini della C&L

- Dato sulla miscela come tale
  - Studi effettuati direttamente sulla miscela
- Principi ponte
  - Dati derivanti da studi sperimentali su formulati simili

- Metodo di calcolo

- Additività

$$\frac{100}{ATE_{mix}} = \sum_n \frac{C_i}{ATE_i}$$

dove

$C_i$  = concentrazione del componente i ( % w/w o % v/v)

i = singolo componente da 1 a n

n = numero dei componenti

$ATE_i$  = stima della tossicità acuta del componente i

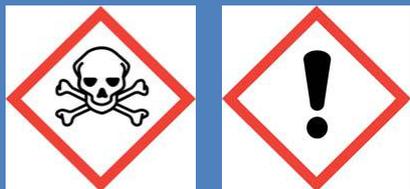
- Limiti di concentrazione generici

Componenti classificati come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione di una miscela come:		
	Sensibilizzante delle vie respiratorie Categoria 1		Sensibilizzante della pelle Categoria 1
	Solido/liquido	Gas	Tutti gli stati fisici
Sensibilizzante delle vie respiratorie Categoria 1	≥ 1,0 %	≥ 0,2 %	
Sensibilizzante delle vie respiratorie Sottocategoria 1A	≥ 0,1 %	≥ 0,1 %	
Sensibilizzante delle vie respiratorie Sottocategoria 1B	≥ 1,0 %	≥ 0,2 %	

# Tossicità acuta

Via di esposizione	Categoria di pericolo o intervallo di valori sperimentali di tossicità acuta	Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (cfr. nota 1)
Orale (mg/kg di peso corporeo)	0 < categoria 1 ≤ 5	0,5
	5 < categoria 2 ≤ 50	5
	50 < categoria 3 ≤ 300	100
	300 < categoria 4 ≤ 2 000	500
Cutanea (mg/kg di peso corporeo)	0 < categoria 1 ≤ 50	5
	50 < categoria 2 ≤ 200	50
	200 < categoria 3 ≤ 1 000	300
	1 000 < categoria 4 ≤ 2 000	1 100
Gas (ppmV)	0 < categoria 1 ≤ 100	10
	100 < categoria 2 ≤ 500	100
	500 < categoria 3 ≤ 2 500	700
	2 500 < categoria 4 ≤ 20 000	45 000
Vapori (mg/l)	0 < Categoria 1 ≤ 0,5	0,05
	0,5 < Categoria 2 ≤ 2,0	0,5
	2,0 < Categoria 3 ≤ 10,0	3
	10,0 < Categoria 4 ≤ 20,0	11
Polveri/nebbie (mg/l)	0 < Categoria 1 ≤ 0,05	0,005
	0,05 < Categoria 2 ≤ 0,5	0,05
	0,5 < Categoria 3 ≤ 1,0	0,5
	1,0 < Categoria 4 ≤ 5,0	1,5

# Toxicological hazard classes under Regulation (EC) 1272/2008



- H300-301-302
- H310-311-312
- H330-331-332
  
- Based on  $LD_{50}/LC_{50}$
  
- Specifically indicative of the mortality

## toxicological hazard classes

- acute toxicity - oral, dermal, inhalation
- skin corrosion/irritation
- serious eye damage/eye irritation
- skin sensitization
- specific target organ toxicity - single
- aspiration hazard
- respiratory sensitization
- specific target organ toxicity - repeated
- reproductive toxicity
- effects on or via lactation
- germ cell mutagenicity
- carcinogenicity

## Categoria e sottocategorie «Corrosione della pelle»

		Corrosivo per almeno 1 animale su 3	
	Sottocategorie di corrosione	Esposizione	Osservazione
Categoria 1: corrosivo	1A	< 3 minuti	< 1 ora
	1B	> 3 minuti-< 1 ora	< 14 giorni
	1C	> 1 ora-< 4 ore	< 14 giorni

## Categoria di effetti irreversibili sugli occhi

Categoria	Criteri
Effetti irreversibili sugli occhi (categoria 1)	<p>Una sostanza, applicata sull'occhio di un animale, produce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>— in almeno un animale effetti sulla cornea, l'iride o la congiuntiva che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni, e/o</li><li>— in almeno due dei tre animali saggiati una reazione positiva di:<ul style="list-style-type: none"><li>— opacità della cornea <math>\geq 3</math> e/o</li><li>— irite <math>&gt; 1,5</math></li></ul></li></ul> <p>calcolata come media dei risultati registrati 24, 48 e 72 ore dopo l'instillazione della sostanza in esame.</p>

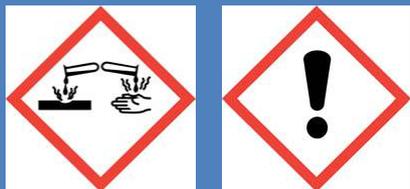
## Categoria «Irritazione della pelle»

Categoria	Criteri
Categoria 2: Irritante	<p>(1) Valore medio compreso tra 2,3 e 4,0 per eritema/escara o edema in almeno due animali su tre a 24, 48 e 72 ore dalla rimozione del cerotto o, in caso di reazioni ritardate, nel corso di un periodo di osservazione di tre giorni consecutivi dopo la comparsa delle reazioni cutanee, o</p> <p>(2) infiammazione persistente fino alla fine del periodo di osservazione (di norma 14 giorni) in almeno due animali (in particolare alopecia locale, ipercheratosi, iperplasia e desquamazione), o</p> <p>(3) quando le reazioni variano fortemente da un animale all'altro, effetti positivi molto netti in relazione a un'esposizione chimica in un solo animale, ma di minore entità rispetto ai criteri di cui sopra.</p>

## Categoria di effetti reversibili sugli occhi

Categoria	Criteri
Irritante per gli occhi (categoria 2)	<p>Una sostanza, applicata sull'occhio di un animale, produce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>— in almeno due dei tre animali saggiati una reazione positiva di:<ul style="list-style-type: none"><li>— opacità della cornea <math>\geq 1</math>, e/o</li><li>— irite <math>\geq 1</math>, e/o</li><li>— arrossamento congiuntivale <math>&gt; 2</math></li><li>— edema congiuntivale (chemosi) <math>&gt; 2</math></li></ul></li><li>— calcolata come media dei risultati registrati 24, 48 e 72 dopo l'instillazione della sostanza in esame, e totalmente reversibile entro un periodo di osservazione di 21 giorni</li></ul>

# Toxicological hazard classes under Regulation (EC) 1272/2008



- H314-315
- H318-319
- Based on **score** given to the findings and
- their **reversibility** by the end of the observation period
- Indicative of the local toxicity

## toxicological hazard classes

- acute toxicity - oral, dermal, inhalation
- skin corrosion/irritation
- serious eye damage/eye irritation
- skin sensitization
- specific target organ toxicity - single
- aspiration hazard
- respiratory sensitization
- specific target organ toxicity - repeated
- reproductive toxicity
- effects on or via lactation
- germ cell mutagenicity
- carcinogenicity

## Categoria di rischio dei sensibilizzanti delle vie respiratorie

Categoria	Criteri
Categoria 1	<p>Le sostanze sono classificate come sensibilizzanti delle vie respiratorie (categoria 1) in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) esistono dati dimostranti che la sostanza può provocare un'ipersensibilità respiratoria specifica nell'uomo e/o</li><li>b) esperimenti appropriati condotti su animali hanno dato risultati positivi.</li></ul>

## Categoria di rischio dei sensibilizzanti della pelle

Categoria	Criteri
Categoria 1	<p>Le sostanze sono classificate come sensibilizzanti della pelle (categoria 1) in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) esistono dati che dimostrano che la sostanza può provocare una sensibilizzazione per contatto con la pelle in un numero elevato di persone, o</li><li>(ii) esperimenti appropriati condotti su animali hanno dato risultati positivi (cfr. i criteri specifici al punto 3.4.2.2.4.1).</li></ul>

# Toxicological hazard classes under Regulation (EC) 1272/2008



- H317
- H334

- Based on the outcome of **skin sens. studies** and/or
- **human data** (exp. study for resp. sensitization isn't available yet)
- Indicative of the potential to cause sensitization

## toxicological hazard classes

- acute toxicity - oral, dermal, inhalation
- skin corrosion/irritation
- serious eye damage/eye irritation
- skin sensitization
- specific target organ toxicity - single
- aspiration hazard
- respiratory sensitization
- specific target organ toxicity - repeated
- reproductive toxicity
- effects on or via lactation
- germ cell mutagenicity
- carcinogenicity

### Categorie di pericolo per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Categorie	Criteri
Categoria 1	<p>Sostanze che hanno prodotto effetti tossici significativi nell'uomo o che si può presumere, in base a dati ottenuti con sperimentazioni su animali, possano produrre effetti tossici significativi nell'uomo in seguito a una singola esposizione</p> <p>Le sostanze sono classificate nella categoria 1 di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) dati attendibili e di buona qualità provenienti da studi di casi umani o da studi epidemiologici, o</li> <li>b) idonee sperimentazioni su animali in cui siano stati osservati effetti tossici significativi e/o gravi di rilievo per la salute umana, risultanti da un'esposizione a concentrazioni generalmente basse. Le dosi e le concentrazioni indicative riportate al punto 3.8.2.1.9 sono da utilizzare nella valutazione della forza probante dei dati.</li> </ul>
Categoria 2	<p>Sostanze che si possono presumere, in base a dati sperimentali relativi ad animali, nocive per la salute umana in seguito a una singola esposizione</p> <p>Le sostanze sono classificate nella categoria 2 di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) sulla base di idonee sperimentazioni su animali in cui siano stati osservati effetti tossici significativi di rilievo per la salute umana, risultanti da un'esposizione a concentrazioni generalmente moderate. Le dosi e le concentrazioni indicative riportate al punto 3.8.2.1.9 hanno lo scopo di facilitare la classificazione.</p> <p>In casi eccezionali, la classificazione di una sostanza nella categoria 2 può basarsi su dati relativi all'uomo (cfr. punto 3.8.2.1.6).</p>
Categoria 3	<p>Effetti transitori su organi bersaglio</p> <p>Questa categoria comprende soltanto gli effetti narcotici e l'irritazione delle vie respiratorie. Tali effetti su organi bersaglio sono provocati da una sostanza che non corrisponde ai criteri di classificazione nelle categorie 1 o 2 di cui sopra. Sono effetti che alterano una funzione umana per un periodo di breve durata dopo l'esposizione e da cui l'organismo umano si rimette in un lasso di tempo ragionevole, senza conservare alterazioni strutturali o funzionali significative. Le sostanze sono classificate in modo specifico in relazione a questi effetti come indicato al punto 3.8.2.2.</p>

*Nota:* È opportuno, nella misura del possibile, determinare il principale organo bersaglio della tossicità e classificare di conseguenza la sostanza come sostanza epatotossica, neurotossica, ecc. I dati sono attentamente valutati e, se possibile, sono esclusi gli effetti secondari (una sostanza epatotossica può produrre effetti secondari sul sistema nervoso o sull'apparato gastrointestinale).

### Categorie di pericolo per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Categorie	Criteri
Categoria 1	<p>Sostanze che hanno prodotto effetti tossici significativi nell'uomo o che si può presumere, in base a dati ottenuti con sperimentazioni su animali, possano produrre effetti tossici significativi nell'uomo in seguito a un'esposizione ripetuta.</p> <p>Le sostanze sono classificate nella categoria 1 di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— dati attendibili e di buona qualità provenienti da studi di casi umani o da studi epidemiologici, o</li> <li>— idonee sperimentazioni su animali in cui siano stati osservati effetti tossici significativi e/o gravi di rilievo per la salute umana, risultanti da un'esposizione a concentrazioni generalmente basse. Le dosi e le concentrazioni indicative riportate al punto 3.9.2.9 sono da utilizzare nella valutazione della forza probante dei dati.</li> </ul>
Categoria 2	<p>Sostanze che si possono presumere, in base a dati sperimentali relativi ad animali, nocive per la salute umana a seguito di un'esposizione ripetuta.</p> <p>Le sostanze sono classificate nella categoria 2 di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) sulla base di idonee sperimentazioni su animali in cui siano stati osservati effetti tossici significativi di rilievo per la salute umana, risultanti da un'esposizione a concentrazioni generalmente moderate. Le dosi e le concentrazioni indicative riportate al punto 3.9.2.9 hanno lo scopo di facilitare la classificazione.</p> <p>In casi eccezionali, la classificazione di una sostanza nella categoria 2 può basarsi su dati relativi all'uomo (cfr. punto 3.9.2.6).</p>

# Toxicological hazard classes under Regulation (EC) 1272/2008



- H370-371; H335; H336
- H372-373
- Based on the strength of evidence of **human data and/or animal data**.
- Indicative of the potential to cause **serious adverse effects** to target organs/tissues
- STOT SE covers effects such as **resp. irritation** and **narcosis**

## toxicological hazard classes

- acute toxicity - oral, dermal, inhalation
- skin corrosion/irritation
- serious eye damage/eye irritation
- skin sensitization
- specific target organ toxicity – single (STOT SE)
- aspiration hazard
- respiratory sensitization
- specific target organ toxicity – repeated (STOT RE)
- reproductive toxicity
- effects on or via lactation
- germ cell mutagenicity
- carcinogenicity

# Cancerogenesi

## Categorie di pericolo per le sostanze cancerogene

Categorie	Criteri
CATEGORIA 1:	Sostanze cancerogene per l'uomo accertate o presunte La classificazione di una sostanza come cancerogena di categoria 1 avviene sulla base di dati epidemiologici e/o di dati ottenuti con sperimentazioni su animali. La classificazione di una sostanza come cancerogena di:
Categoria 1A:	categoria 1 A può avvenire ove ne siano noti effetti cancerogeni per l'uomo sulla base di studi sull'uomo, oppure di
Categoria 1B:	Categoria 1B per le sostanze di cui si presumono effetti cancerogeni per l'uomo, prevalentemente sulla base di studi su animali. La classificazione di una sostanza nelle categorie 1A e 1B si basa sulla forza probante dei dati e su altre considerazioni (cfr. punto 3.6.2.2). I dati possono provenire da: <ul style="list-style-type: none"><li>— studi condotti sull'uomo da cui risulta un rapporto di causalità tra l'esposizione umana a una sostanza e l'insorgenza di un cancro (sostanze di cui sono accertati effetti cancerogeni per l'uomo); o</li><li>— sperimentazioni animali i cui risultati <sup>(1)</sup> permettono di dimostrare effetti cancerogeni per gli animali (sostanze di cui si presumono effetti cancerogeni per l'uomo).</li></ul> Inoltre, caso per caso, in base a una valutazione scientifica può essere deciso di considerare una sostanza come presunta sostanza cancerogena se esistono studi che dimostrano la presenza di effetti cancerogeni limitati per l'uomo e per gli animali.
CATEGORIA 2:	Sostanze di cui si sospettano effetti cancerogeni per l'uomo La classificazione di una sostanza nella categoria 2 si basa sui risultati di studi sull'uomo e/o su animali non sufficientemente convincenti per giustificare la classificazione della sostanza nelle categorie 1A o 1B, tenendo conto della forza probante dei dati e di altre considerazioni (cfr. punto 3.6.2.2). Tali dati possono essere tratti da studi che dimostrano la presenza di effetti cancerogeni limitati <sup>(1)</sup> per l'uomo o per gli animali.

<sup>(1)</sup> Nota: Cfr. 3.6.2.2.4.

# Tossicità riproduttiva

## Categorie di pericolo per le sostanze tossiche per la riproduzione

Categorie	Criteri
CATEGORIA 1	<p>Sostanze di cui è accertata o presunta la tossicità per la riproduzione umana</p> <p>Una sostanza è classificata nella categoria 1 di tossicità per la riproduzione se è accertato che ha un effetto nocivo sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo umano, o se sulla base di dati provenienti da studi su animali, eventualmente confermati da altre informazioni, esiste una forte presunzione che la sostanza possa interferire con la riproduzione umana. La categoria è ulteriormente distinta a seconda che la classificazione sia basata principalmente su dati relativi all'uomo (categoria 1A) o ad animali (categoria 1B).</p>
Categoria 1A	<p>Sostanze di cui è accertata la tossicità per la riproduzione umana</p> <p>La classificazione di una sostanza nella categoria 1A si basa prevalentemente su dati relativi all'uomo.</p>
Categoria 1B	<p>Sostanze di cui è presunta la tossicità per la riproduzione umana</p> <p>La classificazione di una sostanza nella categoria 1B si basa prevalentemente su dati relativi ad animali, che dimostrano chiaramente un effetto tossico sulla funzione sessuale e sulla fertilità o sullo sviluppo in assenza di altri effetti tossici; se l'effetto nocivo per la riproduzione si produce unitamente ad altri effetti tossici, non deve essere considerato una loro conseguenza secondaria non specifica. Tuttavia, se informazioni relative alla meccanica degli effetti fanno dubitare della rilevanza per l'uomo di tali effetti tossici, può essere più appropriata una classificazione della sostanza nella categoria 2.</p>
CATEGORIA 2	<p>Sostanze di cui si sospetta la tossicità per la riproduzione umana</p> <p>Una sostanza è classificata nella categoria 2 di tossicità per la riproduzione quando esistono dati provenienti da studi sull'uomo o su animali, eventualmente confermati da altre informazioni, che lasciano sospettare un suo effetto nocivo sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, ma non sono sufficientemente probanti per giustificare la classificazione nella categoria 1. Se lo studio presenta carenze che ne rendono meno probanti i risultati, la classificazione nella categoria 2 può essere più appropriata.</p> <p>Questi effetti devono essere stati osservati in assenza di altri effetti tossici; se l'effetto nocivo per la riproduzione si produce unitamente ad altri effetti tossici, non deve essere considerato una loro conseguenza secondaria non specifica.</p>

# Toxicological hazard classes under Regulation (EC) 1272/2008



- H340-341; H350-351; H360-361
- Based on the strength of evidence of **human data and/or animal data**.
- Indicative of the potential to give **mutations** in the germ cells or **cancer** / affect **fertility** or the **unborn child** (or breast-fed children).

## toxicological hazard classes

- acute toxicity - oral, dermal, inhalation
- skin corrosion/irritation
- serious eye damage/eye irritation
- skin sensitization
- specific target organ toxicity – single (STOT SE)
- aspiration hazard
- respiratory sensitization
- specific target organ toxicity – repeated (STOT RE)
- reproductive toxicity
- effects on or via lactation
- germ cell mutagenicity
- carcinogenicity

# Assegnazione di pittogramma, avvertenza e frasi H / P

## 7.3.3.3 Eye irritation – only<sup>43</sup>

<b>Hazard category</b>	<b>Signal word</b>	<b>Hazard statement</b>
2	Warning	<b>H319</b> Causes serious eye irritation



Precautionary Statements			
Prevention	Response	Storage	Disposal
<p>P264</p> <p><b>Wash ... thoroughly after handling.</b></p> <p>... Manufacturer/supplier to specify parts of the body to be washed after handling.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>★ Optional for the industrial/ professional users</li> <li>★ Recommended for the general public</li> </ul> <p>P280</p> <p><b>Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection.</b></p> <p>- Specify eye/face protection.</p> <p>Manufacturer/supplier may further specify type of equipment where appropriate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>★ Recommended</li> </ul>	<p>P305 + P351 + P338</p> <p><b>IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>★ Recommended for the general public</li> <li>★ Recommended for inclusion in the safety data sheet</li> </ul> <p>P337 + P313</p> <p><b>If eye irritation persists: Get medical advice/attention.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>★ Recommended</li> </ul>		

Select **(only) 6 P statements** to be included on the product label

## **Indicazioni di pericolo**

H319: Provoca grave irritazione oculare

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

## **Consigli di prudenza**

P280: Proteggere gli occhi/il viso

P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.



**ATTENZIONE**

## **Prescrizioni supplementari**

Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante le operazioni di miscelazione e caricamento del prodotto.

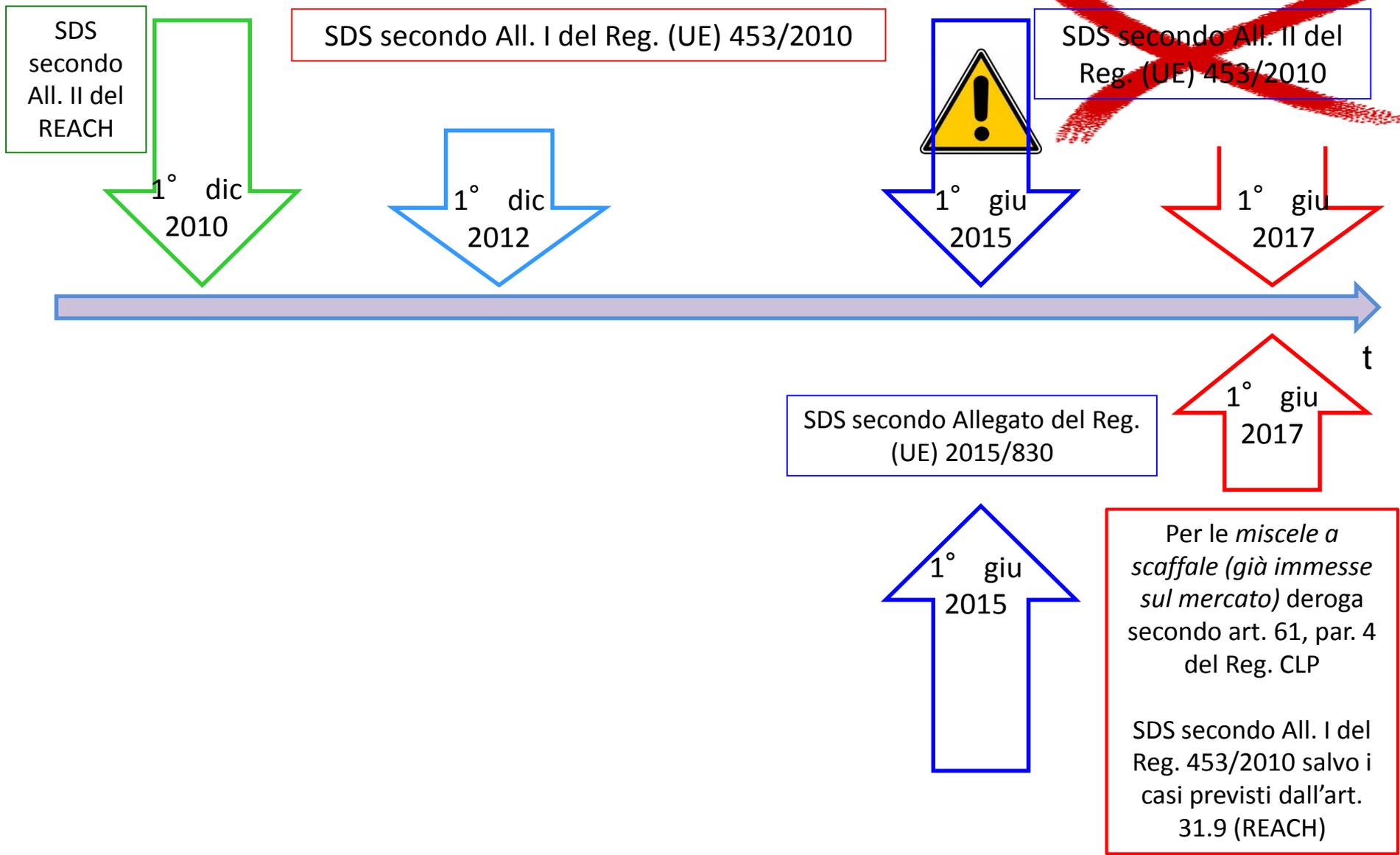
Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante l'applicazione.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Non effettuare operazioni di rifinitura manuale nell'area trattata prima che siano trascorsi xxx giorni dall'ultimo trattamento.

Trascorsi xxx giorni, è possibile effettuare operazioni di rifinitura manuale indossando i guanti.

# Label



---

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**